**PROTOCOLLO D’ INTESA**

 **PER LA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ**

**NELLE RIVENDITE DI GENERI DI MONOPOLIO**

**DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

**TRA**

**LA PREFETTURA DI ASCOLI PICENO**

**E**

**F.I.T. - FEDERAZIONE ITALIANA TABACCAI**

**Ascoli Piceno,**

**PREMESSO CHE**

**PREMESSO che**

* la sicurezza è un elemento fondante della vita sociale e presupposto primario per l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché essenziale fattore di coesione sociale e di sviluppo del territorio;
* le rivendite di generi di monopolio costituiscono una consolidata rete di concessionari dello Stato polivalente e multifunzionale di vendita di generi di monopolio e di erogazione di giochi e di servizi al cittadino tanto che, grazie alla professionalità e l'affidabilità dei rivenditori di generi di monopolio, la rete delle tabaccherie nel tempo ha assunto una preponderante valenza sociale riconosciuta dalle stesse Istituzioni e dalla cittadinanza;
* in virtù di quanto sopra le rivendite di generi di monopolio rappresentano la primaria rete di fornitori di servizi alla collettività per conto dello Stato e che pertanto, in ragione dei beni e servizi offerti ad alto livello di fiscalità, nonché dei servizi di incasso di tasse e tributi erogati per conto della Pubblica Amministrazione, necessitano di mirate misure di sicurezza;
* nel corso degli ultimi anni le rivendite di generi di monopolio sono divenute attività a forte rischio di commissione di reati predatori e fenomeni estorsivi a causa delle consistenti giacenze di denaro incassate per conto dello Stato e/o di terzi, tanto che tali reati rappresentano un fenomeno di particolare allarme sociale per il settore;
* in tale ottica la domanda di sicurezza nel settore è in aumento, con la conseguente necessità di potenziare anche l'attività di prevenzione e di contrasto, in particolare attraverso l'ottimizzazione e l'incremento dell'utilizzo di strumenti di videosorveglianza e video allarme messi a disposizione dalle moderne tecnologie;
* che i sistemi di videosorveglianza e video allarme antirapina, assieme ad altri interventi per la prevenzione ed il contrasto della criminalità e per la promozione della cultura della legalità, possono qualificarsi strumenti sicuramente determinanti per la risoluzione di molte tipologie di reato;

**VISTO**

* il *Protocollo Quadro per la prevenzione della criminalità nelle rivendite di generi di monopolio*, stipulato in data 11 dicembre 2014 tra il Ministero dell'Interno e la Federazione Italiana Tabaccai, avente lo scopo di realizzare una collaborazione, nell'ambito delle rispettive competenze, per migliorare l'attività di prevenzione e repressione dei fenomeni criminali in danno dei rivenditori di generi di monopolio anche attraverso la diffusione e l’implementazione delle tecnologie di videosorveglianza e di video allarme antirapina, secondo le specifiche tecniche indicate nel *Disciplinare tecnico* allegato al Protocollo d’Intesa del 14 luglio 2009 – rinnovato il 12 novembre 2013 – siglato tra il Ministero dell’Interno con le Associazioni di categoria dei commercianti;
* che, sulla scorta dei positivi risultati ottenuti in virtù delle iniziative collegate all’Intesa, il suindicato Protocollo Quadro è stato rinnovato, con le medesime finalità, in data 7 marzo 2017;
* l’ulteriore atto di rinnovo del predetto Protocollo Quadro, stipulato il 30 dicembre 2020, che recepisce, in materia di videosorveglianza e video allarme antirapina, le nuove soluzioni tecnologiche compendiate nel *Disciplinare* *tecnico* del 30 ottobre 2019, allegato al *Protocollo Quadro Video Allarme Antirapina* siglato il 12 dicembre 2019 tra il Ministero dell’Interno, Confcommercio Imprese per l’Italia e Confesercenti al Protocollo, nel quale sono indicate le procedure operative volte all’interconnessione del sistema per la Polizia di Stato e per l’Arma dei Carabinieri, sulla base delle rispettive caratteristiche tecniche.

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno in data 11 febbraio 2021;

**CONSIDERATO** che le attività previste dal Protocollo Quadro possono essere perseguite anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa a livello provinciale tra i Prefetti e la Federazione Italiana Tabaccai, conformi agli indirizzi dello stesso Protocollo.

**RAVVISATA** la necessità, in attuazione del citato Protocollo Quadro del 30 dicembre 2020, di favorire ogni forma di collaborazione e sinergia tra la Prefettura di Ascoli Piceno e la Federazione Tabaccai della provincia di Ascoli Piceno, attraverso la stipula di un Atto di Intesa a livello locale per l'avvio di iniziative volte a promuovere e favorire la cultura della legalità, la diffusione di sistemi di videosorveglianza e video allarme antirapina, collegabili con gli apparati presenti presso le sale e le centrali operative della Polizia di Stato e dell’Arma dei Carabinieri, nonché l'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici come mezzi alternativi all'uso del denaro contante;

**VISTA** la nota della Federazione Italiana Tabaccai del 5/11/2021 con la quale il Presidente Nazionale ha comunicato la disponibilità a sottoscrivere, a livello locale, delle intese per la prevenzione della criminalità nelle rivendite di generi di monopolio presenti in questa provincia;

**VISTI**:

* il Provvedimento Generale del Garante dell’8 aprile 2010 in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
* il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
* il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
* il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
* il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

**VISTA**, inoltre, la nota n. 11001/128/1(7) PROT. N. 31286 in data 11 maggio 2022, con la quale il Ministero dell’Interno - Gabinetto, ha assentito alla stipula del presente Protocollo d’intesa;

Tutto ciò premesso, la Prefettura - U.T.G. di Ascoli Piceno e la F.I.T. - Federazione Italiana Tabaccai

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premesse)**

Le premesse e l’allegato *Disciplinare tecnico* costituiscono parte integrante del presente documento.

**Articolo 2**

**(Finalità)**

1. La Prefettura — U.T.G. di Ascoli Piceno e la F.I.T. - Federazione Italiana Tabaccai avvalendosi del proprio Sindacato Provinciale Tabaccai di Ascoli Piceno (di seguito “Parti”) sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa allo scopo di realizzare una stretta collaborazione, finalizzata, nel rispetto delle normative vigenti e nell'ambito delle rispettive competenze, al miglioramento delle attività di prevenzione e repressione dei fenomeni legati alla criminalità ed, in particolare, rapine, furti, usura, estorsioni, truffe, contrabbando, contraffazione, ecc. a danno dei rivenditori di generi di monopolio.
2. In particolare con la sottoscrizione del presente Protocollo le Parti intendono:
* favorire un interscambio di informazioni sui fenomeni legati alla criminalità, al fine di studiare azioni e progetti condivisi sul tema della sicurezza e della prevenzione e repressione dei fenomeni criminali, con attenzione particolare per i rivenditori di generi di monopoli.
* promuovere iniziative e corsi volti a favorire la diffusione della cultura della legalità e dell'etica della responsabilità presso i rivenditori di generi di monopolio;
* incrementare, da parte dei rivenditori di generi di monopolio, l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza e di sicurezza antirapina, collegabili con gli apparati presenti presso le sale e le centrali operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, anche nella qualità di strumenti fondamentali per la crescita della Sicurezza Territoriale Integrata, che con la messa in sicurezza del singolo pone in sicurezza l'intera collettività;
* favorire l'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici come mezzi alternativi all'uso del denaro contante.

**Articolo 3**

**(Impegni delle parti)**

**La Federazione Italiana Tabaccai** per il tramite del Sindacato Provinciale Tabaccai di Ascoli Piceno si impegna a:

* + curare la realizzazione e la diffusione del materiale informativo nonché la l'organizzazione di appositi corsi formativi in materia di prevenzione e sicurezza con la partecipazione di personale appartenente alle Forze dell'Ordine;
* comunicare alla Prefettura, in occasione di riunioni appositamente convocate, informazioni di cui dovesse venire a conoscenza sugli eventi criminosi ai danni dei rivenditori di generi di monopolio e, se conosciuti, sui sistemi di difesa utilizzati per contrastarli;
	+ promuovere, presso i rivenditori di generi di monopolio, la diffusione di sistemi di videosorveglianza e di sicurezza che interagiscano direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e le cui caratteristiche tecniche e funzionali sono riportate nel *Disciplinare Tecnico* di cui alle premesse;
* a realizzare una rete di telecamere ubicate all’esterno delle tabaccherie, collegate alle sale operative delle Forze dell’ordine e ad uso esclusivo delle stesse o dell’Autorità giudiziaria per esigenze info-investigative, secondo le Linee Guida che verranno successivamente definite;
	+ incrementare presso i rivenditori di generi di monopolio il ricorso ai pagamenti con moneta elettronica per limitare le giacenze degli incassi in denaro contante;
* promuovere altresì l’installazione di sistemi di sicurezza passiva quali ad esempio casseforti, blindature, sistemi di allarme antintrusione.

A tal fine, la Federazione Italiana Tabaccai individua come referente sul territorio il Presidente pro tempore del Sindacato Provinciale Tabaccai di Ascoli Piceno.

**La Prefettura di Ascoli Piceno**, d'intesa con le Forze dell'Ordine e sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno:

* favorisce, nel rispetto degli ambiti di competenza, ogni forma di collaborazione e sinergia con la Federazione italiana Tabaccai, attraverso la stipula a livello provinciale del presente Accordo;
* cura i contenuti di materiale informativo e divulgativo sulle prassi da seguire per ridurre il rischio di fenomeni di criminalità nelle rivendite di generi di monopolio.

**Articolo 4**

**(durata e modifiche del Protocollo)**

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso ed ha durata di anni tre.

Alla scadenza potrà essere rinnovato a seguito di opportune intese tra le Parti.

Ascoli Piceno, ..................

 **Federazione Italiana Tabaccai Il Prefetto di Ascoli Piceno**

 *per delega del Presidente Nazionale*

 il Presidente

 del Sindacato Provinciale Tabaccai

 di Ascoli Piceno